

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ufficio: Area - SERVIZIO 4 - GESTIONE DEL TERRITORIO
Anno: 2023
Numero: 247

OGGETTO

APPROVAZIONE PER LA SOLA LINEA TECNICA DI PROGETTO DI AMPLIAMENTO E RISISTEMAZIONE DI PARCHEGGIO COSTITUENTE VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART.34 DELLA LR 65/2014 E DEL DPR 327/2001.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'Amministrazione ha l'esigenza di provvedere all'approvazione di un progetto di sistemazione e di ampliamento di uno spazio a parcheggio esistente, per meglio rispondere alle esigenze dell'utenza della zona e ai visitatori del vicino parco fluviale dell'Elsa;
- a tale proposito è stata individuata l'area ubicata in Via Ciuffi, avente un'estensione di circa 2.500 mq, in parte già attrezzata a parcheggio, per la quale è previsto un intervento di riqualificazione e di ampliamento;
- il progetto approntato necessita della contestuale approvazione di una variante urbanistica, posto che attualmente l'area è classificata quale Verde Parco anziché Parcheggio; e che lo strumento giuridico idoneo si individua nel combinato disposto fra l'art.34 della LR 65/2014 e l'art.19 del DPR 327/2001;

Premesso altresì che:

- il Comune di Colle di Val d'Elsa è dotato di Piano strutturale (di seguito denominato P.S.) adottato con deliberazione C.C. n. 66 del 13/07/2000 ed approvato definitivamente con deliberazione C.C. n. 59 del 11/07/2001;
- il Comune è altresì dotato di Regolamento Urbanistico (di seguito denominato R.U.C.) che è stato adottato dal Consiglio Comunale con delibera n. 56 del 24/07/2002 ed approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 18/04/2003; il R.U.C. divenne efficace il 20 maggio 2003;
- nel tempo il R.U.C. è stato interessato da numerose varianti, fra le quali in particolare si sono distinte per la loro portata generale la Variante n. 10, denominata anche "Variante di assestamento" (adottata con Del. CC n. 60 del 28/04/2009 ed approvata con Del. CC n. 159 del 22/12/2009) e la parallela "Variante di assestamento al P.S." (adottata con Del. CC n. 59 del 28/04/2009 ed approvata con Del. CC n. 158 del 22/12/2009);
- a seguito di approvazione del Piano territoriale di Coordinamento della Provincia di Siena il Comune di Colle di Val d'Elsa ha provveduto con delibera di Consiglio Comunale n.110 del 20/12/2013 ad approvare l'Atto di ricognizione del Regolamento Urbanistico al fine di verificarne la coerenza con lo stesso e che dal 01/01/2014 sono entrate in vigore le salvaguardie dettate dal citato PTCP2010;
- Con delibera di Consiglio Comunale n.21 del 10/03/2022 è stato adottato il nuovo Piano Strutturale del Comune di Colle di Val d'Elsa;
- Con delibera di Giunta Comunale n.162 del 22/07/2022 è stato avviato il procedimento

di formazione del Piano Operativo comunale;

Considerato che:

- la variante in oggetto è motivata dall'interesse pubblico in quanto generata dall'approvazione del progetto di un'opera pubblica e di pubblica utilità ai sensi dell'art.19 del DPR 247/2001, infrastruttura di parcheggio volta ad implementare la dotazione di servizi pubblici nell'UTOE A.1.25 - Querciolaia e a migliorare la qualità dell'abitare;
- il procedimento di adozione e approvazione della presente variante urbanistica mediante approvazione di progetto è indicato dal combinato disposto fra l'art.34 della LR 65/2014 e l'art.19 del DPR 327/2001;
- si tratta di una variante urbanistica tutta all'interno del perimetro del territorio urbanizzato e per la quale non si rende necessario adire alla Conferenza di Copianificazione di cui all'art.25 della L.R. n.65/2014 smi;
- trattandosi altresì di variante urbanistica generatasi dalla contestuale approvazione di un'opera pubblica non suscettibile né di VIA né di verifica di assoggettabilità alla medesima, ai sensi dell'art.6, co.1bis della LR 10/2010 smi non è necessario l'espletamento della procedura di VAS;

Preso atto che su parte dell'area di variante insiste il vincolo paesaggistico di cui alla Parte III del DLgs 42/2004;

Richiamato l'art.11 dell'Accordo tra Regione Toscana e MIBACT siglato il 17/05/2018;

Vista la trasmissione del progetto alla competente Soprintendenza di Siena e a Regione Toscana- Settore Pianificazione del Territorio Settore Tutela, Riqualificazione e valorizzazione del Paesaggio in data 01/03/2023, prot.4319, 06/03/2023, prot.4655 e 07/03/2023 prot.4700;

Richiamato l'art.104 della LR65/2014 ed il Regolamento Regionale n. 5/R approvato con DPGR del 30/01/2020;

Dato atto che la presente variante ricade nella fattispecie di cui all'art.3, co.2, lett.b del DPGR 5/R/2020 e pertanto non si rende necessaria l'effettuazione di indagini geologiche a corredo della stessa;

Vista la LR41/2018;

Dato atto che l'area di variante:

- ai sensi del vigente PAI frane del Bacino dell'Arno è classificato come area a pericolosità bassa, PF1
- Ai sensi del nuovo PS ad oggi adottato l'area è classificata con pericolosità geologica media G.2 e sismica locale media S.2, mentre non è in zona di pericolosità da alluvione ai sensi della LR 41/2014;
- Ai sensi del PS vigente la zona è in classe 2-bassa di pericolosità geomorfologica ai sensi della DCR 12/2000 e non classificata a pericolosità idraulica;

Dato atto che essendo i terreni oggetto di variante già di proprietà comunale, non è necessario procedere con gli adempimenti di cui ai DPR 327/2001 e smi;

Vista la Relazione del Responsabile del Procedimento, Responsabile del Servizio 4 "Gestione del Territorio", Arch. Rita Lucci in data 09/03/2023, redatta ai sensi dell'art. 18 della L.R.T. 65/2014;

Preso atto per la variante RU, contestuale all'approvazione di progetto di opera pubblica, sono accertati i profili di coerenza esterna e di coerenza interna con gli atti comunali di governo del territorio e di altre amministrazioni sovraordinati, il rispetto delle disposizioni di cui al titolo I, capo I nonché del Titolo V della LR 65/2014;

Visti gli elaborati sottoelencati costituenti la proposta di variante urbanistica di cui si propone adozione:

- Estratto della Tavola b 12- Usi del Suolo e Modalità di Intervento;
- Estratto della Tavola b 13- Usi del Suolo e Modalità di Intervento;

Visto inoltre il progetto di sistemazione ed ampliamento del parcheggio pubblico posto in via V. Ciuffi e costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica paesaggio;
- Relazione Paesaggistica;
- Tav 1 - Planimetrie e foto;
- Tav 2 - Piante, Sezioni e particolari;
- Tav 3 - Simulazioni fotografiche;

Visto il rapporto del Garante della Informazione e Partecipazione geom. Francesco Manganeli in data 09/03/2023;

Ritenuto che sussistano, alla luce di tutto quanto sopra riportato e illustrato, le condizioni per adottare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della LR 65/2014 (Variante mediante approvazione di progetto) la variante al Regolamento Urbanistico, costituita dagli elaborati sopraelencati;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000, e s.m.i.;
- la L.R.T. n. 10 del 12 febbraio 2010;
- la L.R.T. n. 65 del 10 novembre 2014;

Visto che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000, il parere favorevole del Responsabile del Servizio 4 Gestione del Territorio e del Servizio 6 Lavori Pubblici e manutenzione in ordine alla regolarità tecnica;

Posto in votazione il presente provvedimento nelle forme di legge, si ottiene il seguente esito:

.....

DELIBERA

- 1) di approvare per la sola linea tecnica il progetto di ampliamento e risistemazione del parcheggio pubblico posto in via V. Ciuffi e costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione tecnica paesaggio;
 - Relazione Paesaggistica;
 - Tav 1 - Planimetrie e foto;
 - Tav 2 - Piante, Sezioni e particolari;
 - Tav 3 - Simulazioni fotografiche;
- 2) di adottare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 della L.R. 65/2014 la Variante al Regolamento Urbanistico comunale mediante approvazione del suddetto progetto di sistemazione e di ampliamento di uno spazio a parcheggio esistente;
- 3) di dare atto che la variante in oggetto è motivata dall'interesse pubblico in quanto generata dall'approvazione del progetto di un'opera pubblica e di pubblica utilità ai sensi dell'art.19 del DPR 247/2001
- 4) di dare atto che gli elaborati di variante sono:
 - Estratto della Tavola b 12- Usi del Suolo e Modalità di Intervento;
 - Estratto della Tavola b 13- Usi del Suolo e Modalità di Intervento;oltre che la Relazione del Responsabile del Procedimento ex art.18 della LR 65/2014 ed il Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione ex art.38 della medesima LR 65/2014;

5) di dare atto altresì che:

- le procedure di adozione ed approvazione del presente Piano Strutturale sono riconducibili alla fattispecie di cui all'art.34 della LR 65/2014 e dell'art.19 del DPR 327/2001;
- trattandosi altresì di variante urbanistica generatasi dalla contestuale approvazione di un'opera pubblica non suscettibile né di VIA né di verifica di assoggettabilità alla medesima, ai sensi dell'art.6, co.1bis della LR 10/2010 smi non è necessario l'espletamento della procedura di VAS;
- trattandosi di variante mediante approvazione di progetto, il parere di coerenza con il PIT/PPR è acquisito con le modalità di cui all'art.11 dell'Accordo tra Regione Toscana e MIBACT siglato il 17/05/2018;
- si tratta di una variante urbanistica tutta all'interno del perimetro del territorio urbanizzato e per la quale non si rende necessario adire alla Conferenza di Copianificazione di cui all'art.25 della L.R. n.65/2014 smi;
- per gli elaborati costituenti la variante adottata con il presente atto sono assicurati l'accesso e la disponibilità - con le modalità previste dalla vigente normativa statale, regionale e comunale - a chiunque voglia prenderne visione presso il sito istituzionale del Comune di Colle di Val d'Elsa (www.comune.collevaldelsa.it), nella sezione Amministrazione Trasparente;
- che essendo i terreni oggetto di variante già di proprietà comunale, non è necessario procedere con gli adempimenti di cui ai DPR 327/2001 e smi;

6) di incaricare il Servizio 4 "Gestione del Territorio" dell'espletamento degli adempimenti conseguenti secondo gli artt. 19 e 20 della L.R.T. 10 novembre 2014 n. 65, nonché in materia di procedimenti collegati;

7) di pubblicare il presente atto deliberativo all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000;

8) di dare atto che la presente deliberazione è soggetta a pubblicazione in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 39 del D.Lgs. 14.3.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere in merito, con votazione espressa nelle forme di legge, con il seguente esito:

.....

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000.